



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Assestamento Preventivo economico Esercizio 2018

**ASSESTAMENTO
PREVENTIVO ECONOMICO
ESERCIZIO 2018**

Predisposto dalla Giunta camerale il **15.06.2018** con deliberazione n. **58**
Approvato dal Consiglio camerale il _____ con deliberazione n. ____

Sommario

PREMESSA	3
1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2018.....	5
2. PROVENTI 2018 – AGGIORNAMENTO.....	7
3. ONERI 2018 – AGGIORNAMENTO	9
4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2018	11
5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2018.....	13
6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE	14
CONCLUSIONE	18



PREMESSA

Egregi Consiglieri,

il Preventivo economico per il 2018, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2019 e 2020, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 15 di data 24 novembre 2017.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2018, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale sopra richiamata, evidenziava Euro 14.400.463,00 di ricavi bilanciati da un'analoga previsione di costi, per un risultato di pareggio.

Alla sezione "Investimenti" il Preventivo Economico 2018 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	555.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	50.000,00
TOTALE	Euro	605.000,00

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2017.

La predisposizione del documento di "Assestamento del Preventivo economico per il 2018" si rende in particolare necessaria per aggiornare lo strumento di programmazione economica dell'ente, alle indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. del 22 maggio 2017, fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di consentire una omogenea predisposizione del preventivo 2018 da parte delle camere di commercio.

In particolare la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5 dicembre 2017 prevede che la parte di provento della maggiorazione del 20% del diritto annuale da destinare alla realizzazione dei progetti strategici "Punto impresa digitale" e "Progetto orientamento al lavoro" che non sia stata utilizzata nel corso del 2017, venga rinviata tramite risconto passivo al 2018.

Inoltre i proventi economici relativi all'incremento del diritto annuale e i relativi costi inerenti la realizzazione dei progetti devono essere imputati alle seguenti funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. n.254/2005:



- funzione C) - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato, se relativi al "Progetto orientamento al lavoro";
- funzione D) – Studio, formazione, informazione e promozione economica, se relativi al "Progetto P.I.D."

Considerato che la Camera di Commercio I.A.A. di Trento alla data di emanazione della nota ministeriale sopra citata, aveva già predisposto il Preventivo Economico 2018 con l'imputazione dei proventi e costi di entrambi i progetti strategici nella funzione "D", in occasione dell'assestamento del preventivo economico 2018 si rende necessario dare riscontro a quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico considerando proventi e oneri riguardanti il "Progetto orientamento al Lavoro" nella funzione "C".

A tal riguardo si precisa che è stato creato un nuovo centro di costo riferito al "Progetto Orientamento al lavoro" codificato in contabilità come "CA04" inserito in funzione "C" nel quale sono confluiti tutti i relativi proventi e oneri.

Parallelamente il documento viene adeguato nella parte relativa alle risorse destinate all'attuazione del Piano di attività 2018 previsto dal vigente Accordo di programma, con la ridestinazione sull'esercizio corrente delle risorse non completamente utilizzate nel 2017, così come nella parte relativa ai costi di personale e di funzionamento dell'ente, in funzione degli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità definiti con le direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017.



1. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

Con l'assestamento del Preventivo economico 2018 i proventi totali passano da Euro 14.400.463,00 ad Euro 15.073.126,49 mentre il complesso degli oneri passa da Euro 14.400.463,00 ad Euro 14.919.520,77. Rispetto al documento di programmazione iniziale che chiudeva in pareggio, il documento di assestamento 2018 chiude con un avanzo di gestione complessivo stimato in Euro 153.605,72.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro - voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2018.

Proventi correnti

- Le variazioni sia in aumento che in diminuzione traggono origine dalle seguenti operazioni:
 - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio alla voce diritto annuale per accogliere il risconto passivo derivante dal 2017 e riguardante la parte di provento di maggiorazione 20% del diritto annuale riferito al "Progetto Punto impresa Digitale" 2017 non utilizzati nel corso del 2017;
 - adeguamento delle entrate per diritti di segreteria;
 - adeguamento tecnico dei trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento previsti dalla L.R. 4/13 modificata dalla L.R. 12/2014;
 - aggiornamento dei proventi relativi alle attività attinenti il "Programma delle attività 2018" in base all'Accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento, considerando le risorse non completamente utilizzate nell'esercizio precedente per le quali si richiede la riallocazione sull'annualità corrente, in funzione del mantenimento della dotazione complessiva del Quadro delle risorse per il 2018, previsto dal Piano di attività approvato dalla Giunta camerale.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 248.663,49.



Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate a finanziare i progetti di sistema proposti da Unioncamere e le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma. In particolare l'ente ha provveduto a:
 - stanziare le risorse da destinare ai progetti strategici condivisi a livello nazionale per i quali è previsto un'azione articolata nell'arco del triennio 2018-2019;
 - determinare il complesso delle risorse non completamente utilizzate sull'esercizio precedente relative all'attuazione del Piano attività 2017 relativo all'Accordo di Programma, comprendendo, oltre a quelle di competenza della Provincia autonoma, anche quelle relative alla quota parte di spettanza dell'ente camerale;
 - verificare il rispetto del patto di stabilità provinciale sulla base delle direttive allo scopo impartite dalla Provincia autonoma.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte corrente presenta un aumento dei costi pari a ad Euro 519.057,77.

Proventi ed oneri finanziari e straordinari

- Nella gestione finanziaria non si segnalano variazioni rispetto al dato di previsione.
- Nelle poste straordinarie si registra una variazione in aumento di Euro 424.000,00 derivante prevalentemente dall'esito del servizio di riconciliazione sulle poste di credito e debito del diritto, effettuato da InfoCamere su richiesta dell'ente camerale.

A seguire si esaminano nel dettaglio i dati e le variazioni contenuti nel documento di assestamento per il 2018.



2. PROVENTI 2018 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

PROVENTI	Previsione iniziale 2018	Nuova Previsione 2018	Variazione assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 5.906.800,00	€ 6.119.057,77	€ 212.257,77	3,59%
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.360.000,00	€ 2.431.500,00	€ 71.500,00	3,03%
A3) Contributi, trasferimenti, altre entrate	€ 3.651.663,00	€ 3.646.568,72	-€ 5.094,28	-0,14%
A4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.347.000,00	€ 2.317.000,00	-€ 30.000,00	-1,28%
A5) Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	-
Proventi correnti	€ 14.265.463,00	€ 14.514.126,49	€ 248.663,49	1,74%
10) Proventi finanziari	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ -	0,00%
12) Proventi straordinari	€ 20.000,00	€ 444.000,00	€ 424.000,00	2120,00%
TOTALE	€ 14.400.463,00	€ 15.073.126,49	€ 672.663,49	4,67%

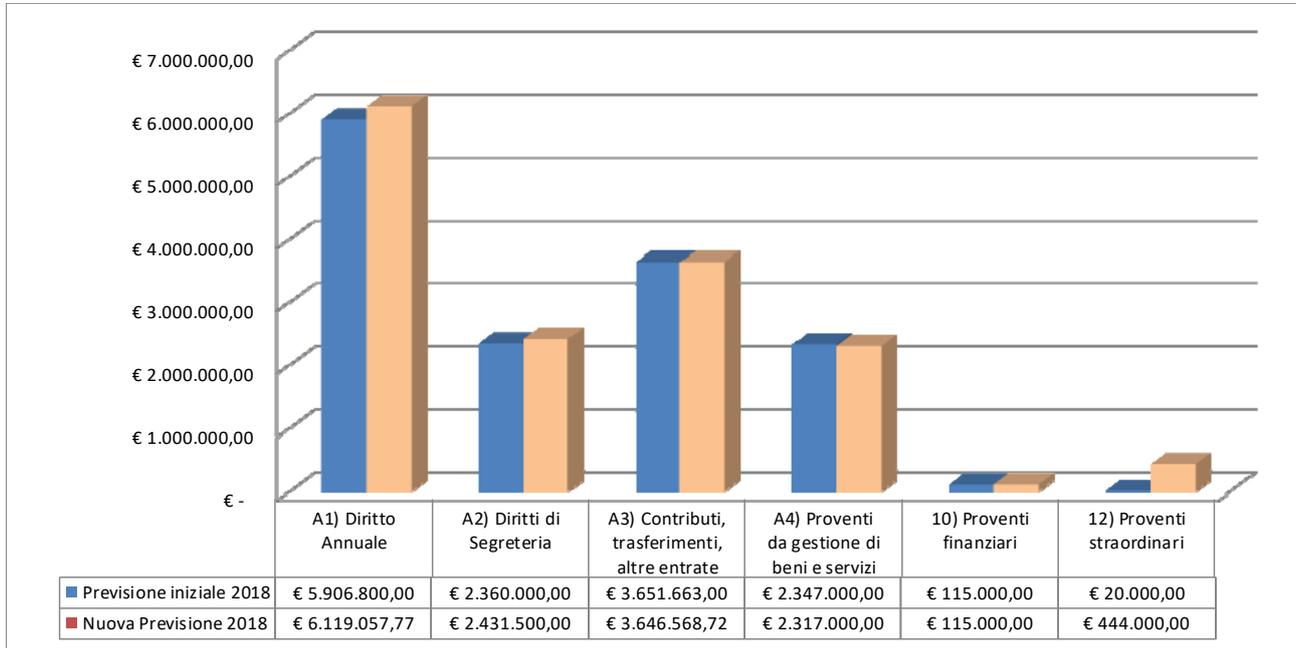
Esaminando le singole poste di entrata si sottolineano i seguenti aspetti:

- la previsione sui proventi per diritto annuo è aggiornata in funzione della rilevazione del risconto passivo della parte di provento 20% riferita al 2017 e relativa al progetto "Punto Impresa Digitale" che troverà corrispondente contropartita in aumento sulla previsione dei costi per l'attuazione del progetto nel 2018;
- maggiori introiti sono previsti anche alla voce diritti di segreteria; la previsione viene aggiornata al dato accertato al 31 dicembre 2017 che si presume verrà realizzato anche nell'anno in corso;
- le voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestioni di beni e servizi presentano variazioni in diminuzione e sono riferibili prevalentemente alle attività previste nell'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento. Nelle medesime voci è inserito il finanziamento regionale a favore delle Camere di Commercio di Trento e Bolzano;
- le stime sui proventi straordinari registrano un incremento di Euro 424.000,00 principalmente imputabile alla attività di riconciliazione del debito/credito relativo alle poste del diritto annuale;



Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 1





3. ONERI 2018 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

ONERI	Previsione iniziale 2018	Nuova Previsione 2018	Variazione assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.389.850,00	€ 6.389.850,00	€ -	-
7) Funzionamento e attività	€ 3.531.552,00	€ 3.663.852,00	€ 132.300,00	3,75%
8) Interventi Economici	€ 3.010.465,00	€ 3.397.222,77	€ 386.757,77	12,85%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.468.596,00	€ 1.468.596,00	€ -	0,00%
Oneri correnti	€ 14.400.463,00	€ 14.919.520,77	€ 519.057,77	3,60%
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	-
13) Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE	€ 14.400.463,00	€ 14.919.520,77	€ 519.057,77	3,60%

L'articolazione dei costi è conforme al sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- il titolo di spesa 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerale ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'Ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento e attività; non si segnalano variazioni nelle previsioni di spesa;
- la voce 7) Funzionamento e attività contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e la quota di oneri diretti ed indiretti finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di Programma, così come articolate nel Piano di attività per l'esercizio corrente. Le variazioni, pari ad Euro 132.300,00 sono imputabili ad alcuni aggiustamenti sui costi di funzionamento e alla ridefinizione di determinate attività previste dal predetto Accordo, mediante recupero sull'esercizio 2018 di risorse relative a stanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio precedente;
- Analogamente la voce 8) Interventi Economici dà evidenza dei nuovi stanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti di sistema "Orientamento



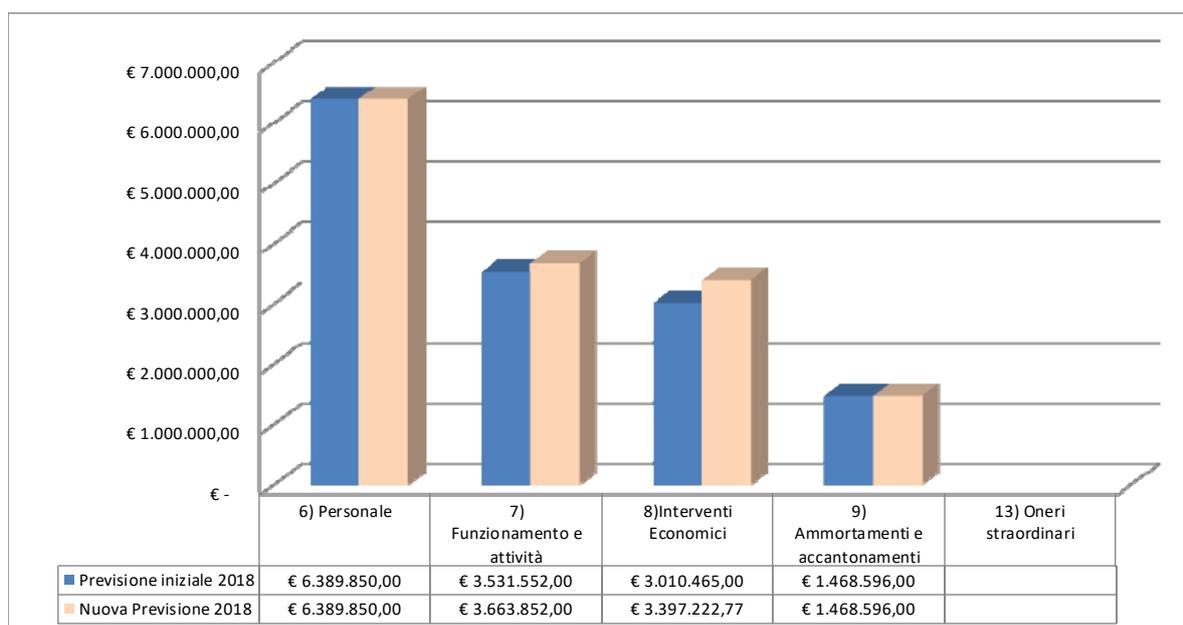
al lavoro” e “Punto Impresa Digitale” comprensivi di quella parte di risorse derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale 2017 non spese nell’esercizio di competenza e rinviate al 2018 come indicato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5.12.2017.

Contestualmente viene ridefinito il “Quadro delle risorse” 2018 funzionale all’attuazione dell’Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento che comprende anche la riallocazione delle quote dei finanziamenti non completamente utilizzati nell’esercizio precedente. Rispetto alla previsione iniziale si registra un incremento complessivo di Euro 519.057,77 di cui 212.257,77 riferiti a risorse derivanti dalla maggiorazione diritto annuale 2017 da riservare alla gestione del progetto “Punto Impresa Digitale” sull’anno 2018.

- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli oneri per ammortamenti dell’ente, materiali ed immateriali, che nel “Preventivo economico” vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. La voce contiene anche l’onere relativo all’accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale. Non si rilevano variazioni rispetto alla previsione iniziale.
- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell’ente. Il documento di assestamento non presenta variazioni.

Il grafico riporta la variazione fra le previsioni iniziali ed il dato assestato:

Graf. 2





4. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2018, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2017 le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2017, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2017;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

ALLEGATO "A" ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2018

VOCIDONERIPROVENTIE INVESTIMENTO	BILANCIO AL 31.12.2017	PREVENTIVO INZIALE ANNO 2018	FUNZIONISTITUZIONALI				NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2018 ASSESTATO
			ORGANISTITUZIONALIE SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.674.313,65	5.906.800,00		4.922.332,00	393.786,04	802.939,73	6.119.057,77
2 Diritti di Segreteria	2.432.699,15	2.360.000,00			2.316.000,00	115.500,00	2.431.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.708.625,23	3.651.663,00		1.678.000,00	164.134,93	1.804.433,79	3.646.568,72
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.375.191,01	2.347.000,00		0,00	979.500,00	1.337.500,00	2.317.000,00
5 Variazione delle rimanenze	9.375,61						
Totale Proventi Correnti A	14.200.204,65	14.265.463,00		6.600.332,00	3.853.420,97	4.060.373,52	14.514.126,49
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-6.593.794,04	-6.389.850,00	-693.757,48	-2.074.442,02	-2.092.417,37	-1.529.233,13	-6.389.850,00
7 Funzionamento	-2.982.233,99	-3.531.552,00	-907.732,95	-823.846,82	-1.160.180,07	-772.092,15	-3.663.852,00
8 Interventi Economici	-2.900.957,31	-3.010.465,00			-360.000,00	-3.037.222,77	-3.397.222,77
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.442.200,00	-1.468.596,00	-50.320,43	-895.688,16	-219.937,95	-302.649,46	-1.468.596,00
Totale Oneri Correnti B	-13.919.185,34	-14.400.463,00	-1.651.810,86	-3.793.977,00	-3.832.535,39	-5.641.197,52	-14.919.520,77
Risultato della gestione corrente A-B	281.019,31	-135.000,00	-1.651.810,86	2.806.355,00	20.885,58	-1.580.824,00	-405.394,28
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	115.532,55	115.000,00	115.000,00	0,00			115.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria ©	115.532,55	115.000,00	115.000,00	0,00			115.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	612.209,13	20.000,00	20.000,00	400.000,00	24.000,00		444.000,00
13 Oneri Straordinari	-40.861,54	0,00		0,00	0,00		0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	571.347,59	20.000,00	20.000,00	400.000,00	24.000,00		444.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	967.899,45	0,00	-1.516.810,86	3.206.355,00	44.885,58	-1.580.824,00	153.605,72
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	57.462,29	100.000,00		100.000,00			100.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	120.897,28	455.000,00		525.000,00			525.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	1.000,00	50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	179.359,57	605.000,00	50.000,00	625.000,00			675.000,00



5. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2018

Il piano degli investimenti dell'ente viene aggiornato nelle singole voci ("lavori di straordinaria manutenzione su immobili" e "mobili e arredi") in funzione dello stato di realizzazione della riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi e degli uffici situati al piano terra dell'ente aperti al pubblico.

La variazione complessiva rispetto alla previsione iniziale ammonta ad Euro 70.000,00

Tab. 4

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI ENTE	170.000,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUT. SU IMMOBILI DI TERZI	60.000,00
ACQUISTO DI HARDWARE	30.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE	40.000,00
ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	230.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	25.000,00
ACQUISTO DI IMPIANTI	70.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000,00
TOTALE	675.000,00



6. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE

Il quadro di riferimento definito dalla Giunta provinciale per il rispetto del patto di stabilità 2018 ha confermato, come per gli anni scorsi, l'impostazione restrittiva in linea con il complesso della manovra di contenimento della spesa attuata dal Governo nazionale.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017, ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio definendo le linee guida per l'impostazione del preventivo economico 2018.

Si segnala altresì che con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha ritenuto di dover impartire ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerali.

In continuità con gli anni precedenti, le direttive per il 2018 prevedono come prima indicazione che i costi di personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2017 al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali ulteriori oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale.

La tabella sottostante dà evidenza del rispetto del predetto limite:



Tab. 5

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2017	LIMITE PER 2018	ASSESTAMENTO 2018	Var. % 2018-2017
Totale costo del personale	€ 6.593.794,04	€ 6.593.794,04	€ 6.389.850,00	-3,09%
Totale costo personale+oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,40	€ 6.461.610,00	-3,06%
Totale spese per co.co.co	€ -	€ -	€ -	
Totale personale ed oneri di missione	€ 6.665.670,40	€ 6.665.670,40	€ 6.461.610,00	-3,06%
Accantonamento per rinnovo contratto	-€ 127.696,87	-€ 127.696,87		
Totale personale escluso accantonamento per rinnovo contratto	€ 6.537.973,53	€ 6.537.973,53	€ 6.461.610,00	-1,17%

Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che ha stabilito in 105 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale. Rispetto al limite del 2017 il numero di unità equivalenti è sceso di quattro unità. I dati aggiornati forniti dall'ufficio personale indicano in 99,17 unità equivalenti l'attuale dotazione organica dell'ente.

Si precisa che all'interno del costo complessivo del personale, le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2017.

Tab. 6

2018				
	CONSUNTIVO 2017	LIMITE PER 2018	ASSESTAMENTO 2018	Var. % 2018-2017
Spese per missione	€ 71.876,36	€ 71.876,36	€ 71.760,00	-0,16%
Oneri per lavoro straordinario	€ 62.277,03	€ 62.277,03	€ 62.000,00	-0,44%
Totale spese per missione e straordinario	€ 134.153,39	€ 134.153,39	€ 133.760,00	-0,29%

Le direttive approvate dalla Provincia definiscono anche gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per quanto concerne i costi di funzionamento dell'ente. Più in dettaglio si precisa che i costi funzionamento dell'esercizio di riferimento, diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non



possono superare quelli dell'anno 2016 (esclusi i costi afferenti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie - Cfr. Tab. 7)

L'attuale previsione di Euro 3.663.852,00 depurata dei costi relativi all'attuazione dell'Accordo di programma e al netto delle quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 2.748.192,62 coerente con il limite programmato per il 2018.

Tab. 7

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Bilancio al 31.12.2016	Assestamento Preventivo Economico 2018
Totale oneri di funzionamento (A)	€ 3.634.931,16	€ 3.663.852,00
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	€ 832.307,41	€ 915.659,38
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	€ 2.802.623,75	€ 2.748.192,62

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2018, sono i seguenti:

- a. riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Si fa presente che in occasione della riorganizzazione della struttura dell'ente camerale approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 10 novembre 2017 a far tempo dall'1 gennaio 2018 le spese discrezionali precedentemente individuate nei centri di analisi S100 – S120 – A220 e A230 sono state ricomprese nei nuovi centri di costo SA06 "Servizio Comunicazione e Informazione" e SA07 "Patrocini, Sponsorizzazioni..".

- b. riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Le tabelle che seguono evidenziano il rispetto dei limiti di cui al punto a. e b. sopra richiamati:



Tab. 8

DIRETTIVE 2018	
SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	€ 887.796,19
riduzione del 70%	€ 621.457,33
Limite 2018	€ 266.338,86
PREVISIONE ASSESTATA 2018 CENTRI DI COSTO SA06 - SA07	€ 266.200,00

Tab. 9

DIRETTIVE 2018	
SPESE PER CONSULENZE	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	€ 85.396,78
riduzione del 65%	€ 55.507,91
Limite 2018	€ 29.888,87
PREVISIONE ASSESTATA 2018	€ -

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2018 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento, riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

Per quanto riguarda le direttive in materia di compensi e rimborso spese ai componenti gli organi camerale, si fa presente che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 7,8, e 9 dell' 8 settembre 2014, che fissano le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti nonché i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerale e i compensi dei Revisori dei Conti, risultano già conformi con quanto successivamente stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587



del 5 ottobre 2017; anche per quanto concerne il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi camerali le direttive vengono pienamente rispettate.

CONCLUSIONE

Con il provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2018 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso ed ha adeguato la struttura complessiva del documento di programmazione economica al quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione dei progetti di sistema promossi dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio e condivisi dal Ministero dello Sviluppo Economico e al complesso delle azioni che l'ente è chiamato a svolgere in base al Piano di attività 2018 attuativo dell'Accordo di programma sottoscritto con la Provincia Autonoma.

IL PRESIDENTE

Giovanni Bort